



Rif: Ufficio Amministrazione Beni
Demanio Marittimo/Lavoro Portuale

Spett.li

Comune di Napoli

protocollo@pec.comune.napoli.it

Capitaneria di Porto di Napoli

dm.napoli@pec.mit.gov.it

Ufficio Coordinamento dell'AdSP MTC

e, p.c. **Garolla s.r.l.**

posta@pec.garolla.com

Oggetto: Porto di Napoli – Località Calata Vittorio Veneto – Garolla s.r.l. - Richiesta di rilascio di una concessione di beni d.m. di cui alla concessione n.36/2016, finalizzata alla propria attività di complesso terminalistico costiero di prodotti liquidi alla rinfusa. Pubblicazione domanda di concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione - Richiesta affissione all'Albo.

In relazione al procedimento in oggetto, si trasmette copia conforme dell'avviso relativo all'oggetto per la pubblicazione all'Albo di codesti Uffici, ai sensi dell'art. 32 c. 1 della l. n. 69/2009, per giorni 20 consecutivi a partire dal 16.04.2020 e fino a tutto il 07.05.2020.

Si prega di restituirne copia con annotazione dell'esito di pubblicazione.

Si ringrazia.

Il Dirigente

Dr. Giovanni ANNUNZIATA

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

DA AFFIGGERSI ALL'ALBO DELL'AdSP MTC DEL COMUNE e CAPITABERIA DI PORTO

(Art. 18 r.c.n., Art.18 L.n.84/94 ed Art. 8 e seguenti della L.n. 241/90)

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
Visto l'articolo 18 del regolamento al codice della navigazione;
Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i.;
Vista la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
Visto gli artt.16 e 18 L.n.84/94 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento d'uso del Demanio Marittimo ricadente nella circoscrizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, approvato con delibera Presidenziale n.35/2018, ed in particolare l'art. 11;

Premesso che:

La Società Garolla è titolare dei seguenti atti emessi ex art 18, co.9/bis della L.n. 84/94 e ss.mm.ii., relativi alla gestione di un terminal costiero per lo stoccaggio di prodotti liquidi alla rinfusa:

A- atto pluriennale n. 133/2007 – rep. n. 5143, vigente fino al 31.12.2035, in virtù del quale utilizza un'area d.m. di mq. 9.758, ubicate alla calta V.Veneto, F. Gioia e V. Emanuele, destinata al mantenimento di un complesso terminalistico costiero per lo stoccaggio in n. 38 serbatoi metallici di prodotti liquidi alla rinfusa collegati alle banchine 43-44 e 45 tramite un oleodotto costituito da tubazioni in cunicolo;

B- atto suppletivo n. 149/2012 –rep. n. 6797 del 21.06.2012, con il quale il suddetto terminal è stato ampliato con la concessione di un'ulteriore area di mq. 978,20, allo scopo di realizzare n. 6 serbatoi metallici, una rampa di travaso e la ricostruzione di parte degli esistenti serbatoi;

C- atto suppletivo n. 152/2014 –rep. n. 7293 del 30.04.2014 con il quale è stato autorizzato l'ampliamento dell'oleodotto a servizio del deposito costiero;

D- atto suppletivo n. 153/2014 –rep. n. 7294 del 30.04.2014 con il quale è stato concesso l'uso di un immobile in muratura di mq. 445,45 con annesse aree scoperte di mq. 439,78, allo scopo di destinarli ad uffici pertinenziali al complesso terminalistico costiero;

E- concessione quadriennale n. 36/2016, vigente fino al 31.12.2018 con la quale è stata autorizzata ad utilizzare alcuni locali posti al piano terra dell'edificio denominato "ex USO", adibito a spogliatoio, officina, mensa ecc. nonché un'area sulla quale insiste un impianto di pesatura di carico autocisterne;

Vista l'istanza acquisita in data 18.09.2018, al n. 12600 del protocollo generale di questa AdSP, con la quale la Garolla srl, ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 reg. cod. nav., di poter ampliare i beni concessi con l'atto pluriennale sopra indicata, con i beni già oggetto della concessione n. 36/2016 valida fin al 31.12.2018 nonché con una ulteriore estensione dell'area (ove insiste l'attuale impianto di pesatura) per ulteriori mq. 415, al fine di ampliare l'impianto di carico, il tutto strumentale alla gestione del terminal costiero;

Preso atto che a seguito del procedimento di pubblicità adottato dall'AdSP l'istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.C.N., con avviso n. 2482 del 7.02.2019, per il rilascio di un titolo fino al 31.12.2019 senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;

Visto il parere favorevole reso dalla Commissione Consultiva Locale di Napoli con delibera n. 1 del 03.06.2019 e dal Comitato di Gestione con delibera n.38 del 05.06.2019;

Considerato che la più ampia istruttoria avviata sull'istanza ex art. 24 reg. cod. nav. non è ancora conclusa, ed ai soli fini della regolarizzazione amministrativa dei beni e le aree già oggetto della concessione n. 36/2016- possa procedersi con una procedura limitata al rilascio di un titolo fino al 31.12.2020;

Considerato che il comma 681 della legge 145/2018, per cui "*al termine della consultazione di cui al comma 679, secondo i principi e i criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dal comma 680, sono assegnate le aree concedibili ma prive di concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente legge*", ove fosse da intendere come un blocco generalizzato delle concessioni, va interpretato sistematicamente con i precedenti commi 675 e 676 della legge, le cui disposizioni in più punti rinviano a concetti quali quello di *valorizzare e promuovere il bene demaniale delle coste italiane (comma 675)*, e alla *ricognizione e mappatura del litorale del demanio costiero-marittimo e [...] programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste (comma 676 lett. a) e lett. e)*, che individuano la portata del comma 681 nel senso che la limitano alla gestione del demanio costiero ad uso turistico-ricreativo, e non fanno riferimento agli ambiti portuali e relative



concessioni, che trovano, invece, principale riferimento nella normativa speciale dettata dalla legge di riforma portuale n. 84/94;

Tanto premesso

RENDE NOTO

che:

- A. La Società Garolla con l'istanza acquisita in data 18.09.2018, al n. 12600 del protocollo generale di questa AdSP, con la quale la Garolla srl, ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 reg. cod. nav., di poter ampliare i beni concessi con l'atto pluriennale sopra indicata, con i beni già oggetto della concessione n. 36/2016 nonché con una ulteriore estensione dell'area (ove insiste l'attuale impianto di pesatura) per ulteriori mq. 415, al fine di ampliare l'impianto di carico, il tutto strumentale alla gestione del terminal costiero;
- B. Considerato che la più ampia istruttoria avviata sull'istanza ex art. 24 reg. cod. nav. non è ancora conclusa, ed ai soli fini della regolarizzazione amministrativa dei beni e le aree già oggetto della concessione n. 36/2016- possa procedersi per il rilascio di un titolo con durata limitata al 31.12.2020;
In merito ai suddetti beni si rappresenta che:
- C. sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 146, p.lla 171 e p.lla 239 - (F839);
- D. l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore, anche perché quello approvato con D.M. n. 2478/1958 per il porto di Napoli trova la propria fonte nella Legge del 20.08.1921 n. 1177 (poi integrata con legge 3.11.1961 n. 1246) quale atto di programmazione per la realizzazione di opere pubbliche senza incidere sulle destinazioni d'uso se non in quanto strettamente correlate alla natura stessa delle opere oggetto di programmazione; ed è coerente con il Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 19.02.2018 e s.m.i. intervenute con delibera n. 56 del 03.07.2018;
- E. la predetta istanza, con esclusione, secondo le modalità indicate dal D.Lgs n. 50/2016, della documentazione che le correda, rimarranno depositate a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Demanio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale durante il periodo di pubblicazione come di seguito stabilito.

DISPONE

La pubblicazione della domanda mediante affissione all'albo del Comune di Napoli, della Capitaneria di Porto di Napoli, e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sul sito informatico istituzionale <https://adsptirrenocentrale.it/>, per un periodo minimo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del 16 aprile 2020 con la pubblicazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione, con la precisazione che la procedura viene attivata esclusivamente per il rilascio di una concessione limitata al 31.12.2020;

INVITA

Tutti coloro che abbiano interesse a presentare per iscritto alla dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, entro il perentorio termine suindicato, le osservazioni che credano opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione richiesta. Le osservazioni, che eventualmente saranno presentate, saranno valutate dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento che ne daranno conto nella motivazione del provvedimento finale, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

AVVISA

Eventuali domande concorrenti alla istanza in pubblicazione, coerenti con la sopra indicata destinazione d'uso e provenienti da Imprese in possesso dei requisiti per lo svolgimento di operazioni portuali, vanno presentate alla Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, a pena di inammissibilità, entro e non oltre la data di fine pubblicazione ovvero entro il 7 Maggio 2020, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche istruttorie inerenti alla richiesta di concessione. Le stesse saranno successivamente pubblicate ai soli fini della presentazione delle osservazioni.

In caso di domande concorrenti, l'Autorità si riserva di comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento ex art. 37 Cod. Nav., richiedendo eventuale ulteriore documentazione integrativa, stabilendo, in tal caso, criteri e punteggi per l'assegnazione della concessione. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione, mediante esame comparativo delle istanze presentate, nei termini e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'uso delle aree d.m., approvato con delibera presidenziale n.



358/2018 e ss.ii.. Nell'ipotesi di assegnazione a soggetto diverso dal richiedente, l'atto avrà decorrenza dall'emanazione del provvedimento finale della procedura di aggiudicazione, salvo proroga tecnica del precedente atto di concessione.

Il **canone per l'anno 2020**, aggiornato all'indice ISTAT 2020, determinato a norma del D.M. 19.07.1989 e del provvedimento presidenziale prot.n.4377/2019, è corrispondente a complessivi € **14.425,47 (quattordiciquattrocentoventicinque/47)**.

Trova applicazione la direttiva 2001/23/CE relativa al mantenimento dei diritti dei lavoratori.

I Soggetti interessati dovranno effettuare, mediante sopralluogo, una precisa ricognizione dei luoghi e/o dei locali oggetto della richiesta di concessione, al fine di elaborare i rilevamenti indispensabili alla progettazione, così da essere a perfetta conoscenza dello stato dei locali e dei luoghi. Dell'avvenuto sopralluogo non dovrà essere redatto verbale.

Data _____

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



SPIRITO
PIETRO
08.04.2020
15:48:41
UTC

Handwritten signature or mark.